

TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DELLA BEATA M. TERESA SCRILLI

Ci prepariamo a celebrare una cara festa di famiglia: la nostra Madre. La nostra Beata Madre Fondatrice ci ha preceduta nella via della santità e ci ha lasciato la testimonianza di come sia possibile percorrerla: cercare la volontà di Dio e il bene delle anime. Noi vogliamo seguirla con fedeltà al carisma che ci ha trasmesso per "condurre anime a Dio". Vogliamo imparare da lei a rimanere ai piedi di Gesù e trasferire l'amore, che qui attingiamo, a lui stesso nei fratelli. Stare qui questa sera è esigenza, gioia, entusiasmo, volontà di lasciarci portare dall'Amore per crescere nell'amore.

(BREVE PAUSA)

1° GIORNO

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Canto d'inizio

Dall'Autobiografia della Beata Maria Teresa di Gesù

Mi tenne al Battesimo una sorella di mia madre; fu detto chiamarmi col nome di Palmira; ma al momento di denziarlo al Sacerdote, non le sovvenne, per cui fui chiamata con quello di Maria. Cosa che sempre io riguardai come disposta dal Cielo e ne le fui gratissima, per esser Nome di Quella, che tanto amai, ed amo, come mia cara Mamma.

(BREVE PAUSA)

Ci uniamo alla Fondatrice e con lei invochiamo la "Nostra cara Mamma" che ci guida per mano nel cammino della vita.

CANTO "Suor Maria Scrilli"

(SILENZIO)

Dal libro del profeta Isaia (43,1d-5b)

... ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.

Se dovrai attraversare le acque, sarò con te,

i fiumi non ti sommergeranno;

se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai,

la fiamma non ti potrà bruciare; poiché io sono il Signore tuo Dio,

il Santo di Israele, il tuo salvatore.

(BREVE PAUSA)

Il nome, avuto nel battesimo, era già nei disegni di Dio, Egli assicurava alla sua figlia vicinanza e sostegno nella vita tribolata che l'attendeva.

(SILENZIO)

2° GIORNO

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Canto d'inizio

Dall'Autobiografia della Beata Maria Teresa di Gesù

Io altro non desiderava che compiacere il mio Dio, a cui mi ero tutta donata, e altri che Lui non voleva; vedeva che tanto poteva essere ancora restando nella propria Famiglia; se Egli lo avesse voluto; che il mondo, poco dà noia, a chi, si è dato a Dio senza riserva: nonostante tutto ciò, conoscevo che non era compiacerlo del tutto, servirlo in un posto, mentre ad altro chiamavami; e tali chiamate erano così sensibili, che mi facevan languire: d'altronde, non sapendo, come, e per dove andare dove Egli chiamavami, più e più mi consumava l'ardore; e in questo dicevoli, che mi aprisse la via, che l'avrei io percorsa, ad onta d'ogni contrasto.

Non avevo veruno che mi aiutasse ed inviasse; che tutti per timore del Padre, mi contrariavano; e interversavano la via: ed Egli si era protestato, che se finalmente fosse stato costretto lasciarmi in libertà, non già avrebbe aderito darmi neppure un picciolo: ed io dover far conto, che non mi fosse padre. Vedendomi, quasi che nell'impossibilità di seguire la voce di Dio, era grande il travaglio: e forte e intenso oltremodo il sentimento, delle angustie del padre; delle quali men vedevo causa: ben volentieri sarei stata per compiacerlo se fosse stato a mio costo. Così risposi ad una persona cui voleva convincermi di accontentarlo: Creda a me, che se la di Lui compiacenza sol dipendesse dal mio sacrificio, non esiterei un istante. Il non cedere ai suoi desideri, non è per soddisfare alla mia volontà; ma solo per eseguire quella di Dio: Che se entrata nei sacri Chiostri Egli mi facesse conoscere che colà non mi vuole, con la prontezza con cui vi andai, così me ne verrei: che qua del suo volere non posso consultarne la natura il sangue: che pur troppo se un amore più forte non mi avesse rapita, sarei restata ritenuta da quello al Padre.

(SILENZIO)

CANTO "Suor Maria Scilli"

(BREVE PAUSA)

Dal Vangelo secondo Matteo (4,18-22)

Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.

(PREGHIERA SILENZIOSA DI RINGRAZIAMENTO PER LA PROPRIA VOCAZIONE)

3° GIORNO

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Canto d'inizio

Dall'Autobiografia della Beata Maria Teresa di Gesù

Il sentimento della Divina Presenza mi era divenuto come già dissi continuo: Nell'orazione non ero più capace di profittare di libri, né di farla vocale: Era un'unione dolcissima (se non erro dell'orazione di quiete; dico dando a questa nome di unione, credendola tale, secondo le mie poche cognizioni) dissi era un'unione dolcissima, dalla quale non mi sapeva staccare, o per meglio dire, non mi rassegnavo alla cessazione di essa, se non persuasa a lasciare Dio, per Dio; cioè lasciare Dio nella contemplazione di Maddalena, per ritrovarlo nelli propri doveri, delle cure di Marta; quale, se le avesse dato il suo luogo, e non più; e però non si fosse tutta in esse versata, dal Divino Maestro credo io, non sarebbe stata corretta: Che gode anzi, che lasciamo di godere di Lui, per faticare per Lui: e poi tornare a riposare in Lui oh che buona guida è in questo (come in ogni altra cosa) l'amor puro di Te! e quanto facile è, l'andarvi misto, l'amore a noi! dico alla nostra soddisfazione, che sebbene spirituale, io non la credo buona; né mai la credei ...

(BREVE PAUSA)

O mio Sposo, o mio Sposo: quanto dura cosa è una tal cognizione, a chi cotanto Ti ama! Dico il comprendere quanto dagli uomini, sia trascurata la conoscenza di Te... come se ogni altra cosa fosse di questa, più necessaria. Oh sconvolgimento degli umani intelletti! Che al nostro secolo, dai migliori (dico da quei che esser vogliono veri cristiani), molte cose si approvano, e molto più nella circostanza si praticano, con la difesa di dovere di convenienza, ed usanze dei tempi, che con l'andar di essi, si inciviliscono e variano. Oh te... civilizzazione, a noi funesta, se a fiata a fiata, nel cuor dell'uomo, la Religione ne spengi!

(BREVE PAUSA)

Dal Vangelo secondo Luca (10,58-42)

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

(BREVE PAUSA)

CANTO "Suor Maria Scilli"